



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

19 DIC. 2013

Nell'anno **duemilatredici**, addì **19 dicembre** alle ore **13.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0074121 del 13.12.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore vicario**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Domenico Mastroianni e la dott.ssa Alessandra De Marco.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 306/13

AFF. PATR. 55



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

EDIFICIO VIA DEI VOLSCI, 122 EX VETRERIA SCIARRA: progetto realizzazione deposito libri Biblioteca di spettacolo del Dipartimento di Arte e Spettacolo e ricognizione spazi.

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

19 DIC. 2013

Area Patrimonio e Servizi Economici
Il Direttore
Dott. Andrea Borin

Il Presidente ricorda che presso l'edificio ex Vetreria Sciarra sono stati autorizzati lavori di risanamento del piano interrato, volti a recuperare all'interno dell'autorimessa uno spazio dove collocare temporaneamente la biblioteca Giovanni Macchia, attualmente depositata presso l'edificio Poste S. Lorenzo, oggetto di ristrutturazione.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia e il Direttore del centro di ricerca e servizi Digilab, nelle more dell'avvio dei lavori, hanno congiuntamente avanzato una nuova ipotesi che prevede lo spostamento di Digilab al piano superiore e la destinazione alla Biblioteca Macchia dei locali precedentemente assegnati a Digilab, opportunamente risistemati. Ciò in considerazione del fatto che essi risultano adeguati anche per ospitare alcune postazioni per la consultazione sul posto e più protetti in caso di nubifragi.

Il locale precedentemente ipotizzato solo ad uso deposito, secondo quanto riferito dall'AGE, potrebbe essere destinato a detta funzione per materiale non infiammabile, così da non dover procedere con opere di adeguamento antincendio.

A tal proposito si ricorda che lo Statuto, ex art.12 lett. e), rimette alla competenza delle Facoltà l'individuazione degli spazi in dotazione ai Dipartimenti, secondo il duplice principio dell'identità anche strutturale del singolo Dipartimento e del riequilibrio degli spazi tra i Dipartimenti.

Poiché la proposta avanzata richiede una diversa assegnazione di locali che coinvolge in particolare il Dipartimento di Arte e Spettacolo e il DIGILAB, gli uffici dell'Amministrazione hanno svolto un sopralluogo ricognitivo dell'attuale suddivisione di spazi fra le strutture operanti nell'edificio. Ciò anche in considerazione del fatto che il processo di accorpamento delle Facoltà e di ridefinizione dei Dipartimenti ha prodotto modifiche rispetto al disegno originario di assegnazione nonché individuazione, nell'edificio Vetreria Sciarra, della sede di riferimento dell'ex Facoltà di Scienze Umanistiche (cfr. delibera n. del 22.12.2008).

In esito al sopralluogo sono emerse palesi difformità rispetto a quanto deliberato e ai contenuti dell'originaria delibera citata e dei successivi provvedimenti assunti dal C.d.A. per far fronte a sopravvenute esigenze (quali, ad esempio, il trasferimento del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dalla sede di via Palestro o il consolidamento del trasferimento del Dipartimento di Arte e spettacolo dal compendio del Dopo lavoro – Teatro Ateneo, disposti con delibere C.d.A. n. 281/12 e n.105/13), ma ancor più rispetto ai principi generali in materia di aule didattiche e ai criteri di omogeneità cui si dovrebbero conformare le assegnazioni di spazi alle strutture dell'Ateneo.

In sintesi, queste le maggiori criticità emerse:

a. Aule e Laboratori didattici:

Ufficio Patrimonio Immobiliare
Il Capo Ufficio
Dott.ssa Rosa Maria Minucci

Rosa Minucci

Settore Gestione Patrimonio Immobiliare
Il Capo Settore
Dott.ssa Silvia Minucci

Silvia Minucci



19 DIC. 2013

Area Patrimonio e Servizi Economici
Il Direttore
Dott. Andrea Bonomolo

Ufficio Patrimonio Immobiliare
Il Capo Ufficio
Dott.ssa Rosa Maria Minucci

Settore Gestione Patrimonio Immobiliare
Il Capo Settore
Dott.ssa Silvia Molino

La delibera CdA del 2008, in attuazione del principio della necessaria ottimizzazione degli spazi per la didattica, prevedeva la gestione centralizzata degli impegni mediante "Aulegest" di tutti gli spazi idonei alla didattica e appositamente individuati nelle planimetrie realizzate all'epoca (16 locali); ad oggi risultano censite in Aulegest solo le 8 aule stabilmente utilizzate per le lezioni, mentre le aule/laboratorio sono state sottratte al previsto utilizzo in termini di razionalità ed ottimizzazione, funzionale alle esigenze generali, per essere adibite a sale dipartimentali o assegnate in uso esclusivo (Digilab).

b. Spazi utilizzati dal Digilab:

- dotazioni di spazi disposte con i D.R. istitutivi, nn. 71 e 137 del 2010: n. 5 locali (stanze nn. 108 e 120, piano 1°; stanze nn. -1/11, -1/10 e -1/06, piano seminterrato)

- spazi attualmente utilizzati: n. 10 locali (stanze 106, 108, 109, 116, 117, 118 e 120, piano 1°); stanze nn. -1/11 -1/06, piano seminterrato; n. 305, piano 3°)

La Facoltà di Lettere, cui sono stati chiesti chiarimenti in merito alle difformità riscontrate, ha precisato che DIGILAB, per effetto della delibera della Giunta della Facoltà del 28/11/2011, ha acquisito ulteriori locali per circa 100 mq, corrispondenti alla superficie attribuita al centro di ricerca CISADU - Centro per l'automazione nelle discipline umanistiche, nell'edificio di Lettere, e rilasciati alla Facoltà a seguito della disattivazione del Centro medesimo, confluito nel Digilab con DR 3891 del 2011; in merito a tale disposizione della Facoltà si segnala che il decreto di disattivazione/incorporazione del CISADU aveva confermato al Digilab l'originaria dotazione di spazi, disponendo l'incorporazione delle sole funzioni del disattivato CISADU e non anche delle dotazioni di spazi. Peraltro il Regolamento dei Centri prevede che ogni modifica delle risorse logistiche venga preventivamente approvata dal C.d.A., passaggio che invece in tale occasione è mancato;

c. Dipartimento di Studi europei e interculturali:

- 2 locali (st. 307, piano 3 e st. 205, piano 2) assegnati a docenti del Dipartimento di Studi europei e interculturali, le cui sedi di riferimento sono Villa Mirafiori e l'edificio di Lettere nella CU: ciò appare non coerente con un criterio di omogeneità e in contrasto con l'obiettivo di assicurare l'identità anche strutturale dei Dipartimenti (art.12 lett. e dello Statuto);

d. Dipartimento di Arte e Spettacolo:

- si evidenzia la presenza di due locali (rispettivamente piano 1, st. 112 e piano 3, st. 301) destinati alla medesima funzione di Sala docenti per il Dipartimento di Arte e spettacolo, in contrasto con il criterio di razionale utilizzo degli spazi.

La Commissione Edilizia, nella seduta del 10.12.2013, ha preso atto delle evidenti difformità e, pertanto, non ha ritenuto ritualmente assunte le assegnazioni di spazi disposte nel tempo dalla Facoltà, con particolare riferimento alla collocazione di Digilab. Ha conseguentemente ribadito la necessità di ricondurre Digilab alle originarie assegnazioni disposte con il Decreto istitutivo (e successiva integrazione).



Area Patrimonio e Servizi Economici
Il Direttore
Dot. Andrea Bonomolo

Ufficio Patrimonio Immobiliare

Il Capo Ufficio

Dot.ssa Rosa Maria Minucci

Settore Gestione Patrimonio Immobiliare

* Capo Settore

Dot.ssa Silvia Molino

Premesso quanto sopra, la Commissione ritiene indispensabile ricondurre l'attuale utilizzo degli spazi dell'intero edificio nell'alveo dei principi generali adottati da tempo dall'Ateneo in tale ambito, ovvero quello di garantire l'identità anche strutturale dei Dipartimenti e di adottare criteri di razionale distribuzione ed ottimizzazione delle risorse logistiche/dotazioni di spazi. A tal fine, invita il Preside della Facoltà - in attuazione dell'art.12 lett. e) dello Statuto, concernente i compiti di coordinamento, razionalizzazione e gestione attribuiti alle Facoltà con specifico riguardo agli spazi - a predisporre un piano organico di riassetto dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia in linea con l'avvenuto processo di riagggregazione degli stessi. Tale piano, a partire dall'edificio Ex Vetreria Sciarra, dovrà:

- essere elaborato nella logica di assegnazione degli spazi disponibili alle strutture prevalenti all'interno del suddetto edificio al fine di accorparle in un'unica sede;
- garantire la disponibilità per uso condiviso delle aule e dei laboratori, secondo il principio dell'ottimizzazione degli spazi per la didattica.

Il suddetto piano, una volta redatto, dovrà essere sottoposto alle competenti Aree dell'Amministrazione, per la successiva approvazione da parte degli OO.CC.

La Commissione infine ritiene che lo spazio recuperato al piano interrato possa essere utilizzato esclusivamente come deposito temporaneo della biblioteca Giovanni Macchia, attualmente custodita presso l'edificio Poste S. Lorenzo, oggetto di ristrutturazione, ciò anche al fine di evitare rallentamenti nell'avvio dei suddetti lavori di ristrutturazione.

In prospettiva la biblioteca Giovanni Macchia dovrà essere funzionalmente inserita nell'ambito del piano di accorpamento delle biblioteche della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Allegati in visione:

- D.R. nn. 137 e 71 del 2010;
- Delibera del Cda n. 203/2008 del 22.12.2008;
- Delibera di Giunta di Facoltà del 28.11.2011;
- Nota congiunta del Direttore del Digilab e del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 18.9.2013.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 306/13

Seduta del

19 DIC. 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università La Sapienza;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 203/08 del 22.12.2008;**
- **Vista la nota congiunta del Direttore del Digilab e del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 18.9.2013;**
- **Visti i D.R. nn. 137 e 71 del 2010;**
- **Visto il parere espresso dalla Commissione edilizia in merito alla suddetta proposta;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti 11, votanti 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di non approvare le assegnazioni di spazi a Digilab disposte successivamente ai DD.RR. citati ed in particolare con Delibera di Giunta di Facoltà del 28.11.2011;**
- **di invitare il Preside della Facoltà - in attuazione dell'art.12 lett. e dello Statuto, concernente i compiti di coordinamento, razionalizzazione e gestione attribuiti alle Facoltà con specifico riguardo agli spazi - a predisporre un piano organico di riassetto dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà di Lettere e Filosofia in linea con l'avvenuto processo di riagggregazione degli stessi. Tale piano, a partire dall'edificio Ex Vetreria Sciarra, dovrà:**
 - **essere elaborato nella logica di assegnazione degli spazi disponibili alle strutture prevalenti all'interno del suddetto edificio al fine di accorparle in un'unica sede;**
 - **garantire la disponibilità per uso condiviso delle aule e dei laboratori, secondo il principio dell'ottimizzazione degli spazi per la didattica.**

Il suddetto piano, da presentare entro e non oltre il 31 gennaio 2014, una volta redatto dovrà essere sottoposto all'esame delle competenti Aree dell'Amministrazione per la successiva approvazione da parte degli Organi Collegiali;
- **di autorizzare l'utilizzo dello spazio recuperato al piano interrato esclusivamente come deposito temporaneo della biblioteca Giovanni Macchia, attualmente custodita presso l'edificio Poste S.**

5.5



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Lorenzo, oggetto di ristrutturazione, anche al fine di evitare rallentamenti nell'avvio dei suddetti lavori di ristrutturazione. In prospettiva la biblioteca Giovanni Macchia dovrà essere funzionalmente inserita nell'ambito del piano di accorpamento delle biblioteche della Facoltà di Lettere e Filosofia.

19 DIC. 2013

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Luigi Frati**

..... O M I S S I S